



La scultura **“Rinascere”** dell’artista **Ester Pasqualoni** tra le opere del percorso guidato **“Siamo fatti per rinascere”** della GASC. **Fino al 28 aprile 2024.**

La scultura *Rinascere* di Ester Pasqualoni si eleva ottagonale secondo la forma degli antichi battisteri. Il vetro restituisce la solidità della struttura architettonica e, allo stesso tempo, evoca l’elemento dell’acqua contenuto nei fonti battesimali.

L’opera, allestita in una sala della GASC, dialoga con la pagina del Nuovo Evangelario Ambrosiano dedicata al battesimo di Gesù. Questa è accompagnata da una tavola realizzata da Ettore Spalletti: immersa nel colore evoca l’acqua battesimale dove vibra la luce oro del cielo stellato richiamando così il legame tra cielo e terra, tra il divino e l’umano.

L'opera di Ester Pasqualoni è un modello, l'idea di un progetto generato dalla potenza evocativa del Battistero Lateranense a Roma:

*«L'intuizione è nata nel Battistero Lateranense. Immersa in quello spazio ottagonale e nella sua ricchezza materica ho avvertito la mancanza dell'acqua. Ho sentito che il vetro trasparente era l'unica materia a poter dialogare con i marmi e la luce di quel luogo. Ho quindi immaginato di riportare simbolicamente l'acqua facendo emergere dal pavimento, che in epoca imperiale ospitava la grande vasca di porfido per il battesimo ad immersione, sette colonne/sorgenti di vetro. Rinascere è l'opera modello germogliata un anno dopo quell'intuizione»*

L'acqua e la parola unite dall'ottagono: la scultura e la pagina dell'Evangelario si rinviano l'una nell'altra. L'allestimento ricorda quanto scriveva S. Agostino: *"Il battesimo è costituito da due elementi inseparabili, l'acqua e la parola"*.

L'acqua è un elemento senza una forma propria, per questo è anche un ancestrale simbolo della morte che dissolve ogni forma. Il battesimo a immersione, infatti, è innanzitutto il simbolico discendere nella morte per chiedere di risalire ad una nuova forma, ad una nuova vita plasmata dalla parola di Cristo. È infatti la veglia pasquale, la notte in cui si celebra la risurrezione di Cristo, il tempo più congruo per compiere il rito del battesimo. La forma ottagonale del battistero richiama proprio l'ottavo giorno ovvero il giorno della risurrezione che ha sconfitto la morte.

Nell'opera *Rinascere* dal vetro sorgono e s'intrecciano dei fili, come dei germogli che nel loro moto ascendente infondono un senso di forza vitale, espressione della rinascita battesimale.

L'installazione con queste due opere fa parte del percorso guidato **SIAMO FATTI PER RINASCERE** con opere di Francesco Messina, Enrico Manfrini, Valentino Vago, Pericle Fazzini, Agostino Arrivabene, Alessandro Colombo, Giovanni Cerri, Davide Coltro, Ester Pasqualoni.

**14 marzo – 28 aprile 2024**

**GASC | Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei**

**Villa Clerici – Milano**

Ester Pasqualoni, *Rinascere*, 2023, vetro e ottone, courtesy dell'artista per GASC

Il Nuovo Evangelario Ambrosiano, promulgato nel 2011, è corredato da un apparato visivo di 73 tavole realizzate sei artisti: Nicola De Maria, Mimmo Paladino, Nicola Samorì, Ettore Spalletti, Nicola Villa, Giovanni Chiaramonte.